



UNIVERSITÀ
DI PISA

Università di Pisa

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	DAL CANTO FRANCESCO
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Conoscenze

- Al termine del corso lo studente potrà acquisire una conoscenza critica del diritto costituzionale.
- In particolare, lo studente potrà dapprima acquisire le conoscenze riguardanti la distinzione tra diritto in senso oggettivo e in senso soggettivo.
- Verrà, successivamente, acquisita la conoscenza dei concetti di ordinamento giuridico e di pluralità degli ordinamenti giuridici, di Stato, con i suoi elementi costitutivi, di forma di Stato e di forma di governo.

- Ancora, verranno acquisite conoscenze relative alla storia costituzionale, ai principi fondamentali e alla forma di governo italiana, anche avendo riguardo ai rapporti con le autonomie territoriali e con le istituzioni dell’Unione europea.
-

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Modalità di verifica delle conoscenze

- Per l'accertamento delle conoscenze non saranno svolte delle prove intermedie o in itinere bensì soltanto un esame orale finale al termine del corso, secondo le modalità indicate in uno dei successivi campi.
-

CAPACITÀ

Capacità

- Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare di aver acquisito le conoscenze di cui al primo campo.
-

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Modalità di verifica delle capacità

- Le capacità saranno verificate in sede di esame finale attraverso una valutazione della capacità applicativa delle nozioni apprese durante l'insegnamento
-

COMPORTAMENTI

Comportamenti

- Lo studente dovrebbe poter acquisire la padronanza delle problematiche giuridiche trattate.
-

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

odalità di verifica dei comportamenti

- Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione orale concernente gli argomenti trattati.
-
-

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non è prevista, come requisito, alcuna conoscenza iniziale in ambito giuridico

CO-REQUISITES

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali. Uno spazio non sostituibile dovrà averlo lo studio individuale della materia. Le attività volte all'approfondimento potranno consistere in letture consigliate, partecipazione a seminari con esperti di singole tematiche, preparazione di relazioni orali volendo con supporto scritto (ed eventualmente anche in piccoli gruppi), partecipazione attiva alla discussione collettiva dei problemi emergenti. Gli interventi personali durante le lezioni sono possibili. Gli aspetti metodologici fondamentali sono tuttavia riassumibili nell'illustrazione delle nozioni di base, nell'approfondimento delle stesse nozioni di base, nella sottoposizione agli studenti di aspetti problematici.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Il corso è inteso a fornire una conoscenza critica del diritto costituzionale.
- In particolare il corso, prendendo le mosse da una introduzione al diritto, con la distinzione tra diritto in senso oggettivo e in senso soggettivo (e con cenni alle situazioni giuridiche soggettive), passerà alla definizione dell'ambito di interesse del diritto pubblico in generale e del diritto costituzionale in particolare, esaminando i fondamenti del costituzionalismo.
- Verrà quindi definito l'ordinamento giuridico e la pluralità degli ordinamenti giuridici; la formazione ed il concetto di Stato, con i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio e sovranità). Si vedranno i rapporti con gli altri ordinamenti, nel cui ambito speciale risalto verrà conferito a quelli con l'Unione europea.
- Verranno poi studiate le forme di Stato e le forme di governo, in una prospettiva diacronica e sincronica, anche in una logica comparatistica.
- Ciò consentirà di passare ad esaminare la forma di Stato e di governo in Italia, con particolare riferimento alle fasi essenziali della storia costituzionale.
- A questo punto, il corso si soffermerà sullo studio specifico della Costituzione repubblicana, a partire dai principi fondamentali.
- Successivamente, si prenderà in esame l'ordinamento dello Stato italiano, anche avendo riguardo ai rapporti con le autonomie territoriali e con le istituzioni dell'Unione europea.
- In breve questi gli specifici argomenti che verranno trattati: 1. Lo Stato e gli altri ordinamenti giuridici. 2. Le forme di Stato e di governo. 3. La storia dello Stato italiano e del cammino europeo. 4. I principi fondamentali. 5. Il corpo elettorale. 6. L'organizzazione dell'Unione europea. 7. Il Parlamento. 8. Il Governo. 9. Gli organi ausiliari. 10. La Pubblica Amministrazione. 11. Il Presidente della Repubblica. 12. Le Regioni e gli enti locali.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati: R. ROMBOLI (a cura di), Manuale di diritto costituzionale italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, 2024, vol. I.

Si precisa che per la preparazione dell'esame è necessaria la conoscenza attenta e critica della Costituzione italiana, con particolare riferimento alle disposizioni cui ineriscono gli argomenti trattati nel corso.

Può rendersi altresì necessaria la conoscenza diretta di alcuni atti normativi ai quali rinviano i testi d'esame.

Fra le raccolte di testi e documenti di diritto costituzionale impiegabili a tal fine, e che pertanto potranno essere utilizzate per la consultazione, si segnalano, ad esempio

- – M. AINIS, T. MARTINES (a cura di), Piccolo codice costituzionale, Led, Milano, ultima edizione;

- – M. BASSANI, V. ITALIA ED ALTRI (a cura di), Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
 - I testi normativi possono peraltro essere recuperati anche on line. Si consiglia tuttavia di verificare sempre attentamente che si tratti della versione vigente.
 - Si segnala altresì: piattaforma didattica con casi studio, mappe concettuali e quiz di autovalutazione: www.giappichelliedu.it
-

STAGE E TIROCINI

MODALITÀ D'ESAME

Modalità d'esame

- Quanto alle modalità operative riguardanti l'esame, è prevista una prova orale.
 - Essa consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.
-

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Indicazioni per non frequentanti

- Non sussistono variazioni per gli studenti non frequentanti
-

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	CONTI GIAN LUCA
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il diritto costituzionale italiano si occupa di fondare sia sul piano gerarchico e normativo sia sul piano assiologico i fondamenti dell'ordinamento giuridico italiano.

Il corso, perciò, avrà come scopo quello di offrire una comprensione del valore del diritto costituzionale per un giurista capace di comprendere il valore delle norme che è chiamato ad interpretare e applicare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

L'accertamento delle conoscenze avverrà tramite un esame orale, finalizzato a verificare:

- la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e del sistema delle fonti;
- la capacità di comprensione dei concetti giuridico-costituzionali di base;
- l'abilità nell'argomentare in modo coerente e criticamente fondato sulle questioni affrontate durante il corso;
- la padronanza del lessico tecnico-giuridico.

Durante il corso potranno essere proposte prove intermedie facoltative (scritti brevi, test o esercitazioni) per favorire l'autovalutazione e l'apprendimento progressivo.

CAPACITÀ

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito:

- una conoscenza sistematica della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai principi fondamentali, ai diritti e doveri dei cittadini (accenni), all'organizzazione dei poteri dello Stato e al sistema delle autonomie;
- una comprensione approssimativa dell'Unione europea;
- la capacità di collocare norme e istituti costituzionali nel contesto storico e culturale della loro formazione e della loro evoluzione;
- una conoscenza introduttiva dei principali modelli di forma di Stato e forma di governo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Le capacità acquisite saranno verificate attraverso un esame orale volto ad accertare:

- la capacità di interpretare e applicare in modo argomentato i principi costituzionali fondamentali;
- l'uso corretto del linguaggio tecnico-giuridico;
- la capacità di collegare istituti e norme costituzionali in una visione sistematica;
- l'attitudine al ragionamento critico su questioni teoriche e casi esemplificativi.

Eventuali prove intermedie (facoltative) potranno essere utilizzate per monitorare il percorso formativo e stimolare l'autovalutazione.

COMPORTAMENTI

Agli studenti è richiesto un atteggiamento rispettoso, collaborativo e partecipativo, sia durante le lezioni frontali che nei momenti di discussione.

In particolare, si richiede:

- puntualità e regolarità nella frequenza (se prevista);
- attenzione e rispetto nei confronti del docente e degli altri studenti;
- disponibilità al confronto critico e all'ascolto di opinioni diverse;
- rispetto delle regole di correttezza accademica, inclusa la proibizione del plagio.

Il corso mira a promuovere comportamenti coerenti con i valori costituzionali di convivenza civile, dialogo, responsabilità individuale e libertà.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

No comment

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Non sono richieste particolari conoscenze iniziali.

Lo studente che volesse avere una idea della Costituzione italiana sul piano divulgativo:

<https://www.controradio.it/il-viaggio-della-costituzione/>

CO-REQUISITES

Non sono previsti corequisiti obbligatori.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Il corso di Diritto Costituzionale I fornisce le basi necessarie per affrontare con successo corsi più avanzati in ambito giuridico e politico

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il corso si basa su una combinazione di lezioni frontali, analisi guidate di testi normativi e giurisprudenziali, nonché discussioni critiche in aula.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- l'apprendimento del metodo storico-giuridico per interpretare le fonti costituzionali;
- l'analisi comparata dei modelli di forma di Stato e di governo;
- lo sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto tra studenti e con il docente;
- l'uso di casi studio per collegare teoria e prassi.

La partecipazione attiva è fortemente incoraggiata, anche mediante la preparazione di brevi presentazioni o interventi tematici.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Analiticamente:

Prolegomeni: l'organizzazione del corso, e le nozioni preliminari allo studio del diritto pubblico

Lezione inutile: Territorio, sovranità, ordinamento, diritto, Stato, forme di governo

Lezione d'attualità: il giorno prima delle elezioni

Storie costituzionali: c'era una volta un re

Storie (incostituzionali): c'è stato un Duce

Storia costituzionale: dalla rigidità alla liquidità

Esercitazione: Nozioni preliminari e storia

Divagazione dal corso: i principi fondamentali della Costituzione come un midrash. L'art. 1

Le connessioni di 1, Cost.: il sistema delle libertà

Le connessioni di 1, Cost.: l'organizzazione dello Stato

Il corpo dello Stato e la matematica: popolo e sistemi elettorali

Il Parlamento: un social primitivo (TikTokTocqueville)

Il Parlamentare: lo status e le ragioni di un odioso privilegio

L'organizzazione del Parlamento e le autonomie sociali

I procedimenti parlamentari: programmazione come matrice e bilancio come archetipo

Esercitazione: Principi generali, Corpo elettorale e Parlamento

Una Sfinge con la cravatta o un re maleducato e senza eredi: il Capo dello Stato

I poteri della Sfinge irresponsabile: come una grazia

Il mito della governabilità: formazione e composizione del Governo

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Consiglio dei ministri

La responsabilità ministeriale

Lezione di attualità: dopo il 25 settembre, come si è formato il Governo e che cosa ha fatto?

La pubblica amministrazione: principi costituzionali

Prolegomeni di diritto pubblico: l'organizzazione della pubblica amministrazione

Segue: i beni

Segue: le funzioni

Esercitazione: Capo dello Stato, Governo e Pubblica amministrazione

Il territorio: le autonomie regionali

La forma di governo regionale

Potestà legislativa: cenni. La potenza infinita: le funzioni amministrative

Le autonomie locali

Gli organi ausiliari dello Stato: Consiglio di Stato e CNEL

Il cammino europeo, con cenni alle fonti del diritto UE

Il funzionamento dell'Unione europea

La governance eurounitaria dell'economia: oltre il feticcio

Esercitazione: Regioni e Unione Europea

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Per gli studenti frequentanti e i non frequentanti:

R. ROMBOLI (a cura di), Manuale di diritto costituzionale italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Agli studenti frequentanti saranno via via indicate delle dispense che potranno agevolare la preparazione del testo, con particolare riferimento alla parte sulle Regioni.

E' consigliato come introduzione al corso l'ascolto del seguente podcast:

<https://www.controradio.it/il-viaggio-della-costituzione/>

STAGE E TIROCINI

No comment

MODALITÀ D'ESAME

L'esame finale consiste in una prova orale volta a verificare:

- la conoscenza dei principi costituzionali fondamentali e degli assetti istituzionali;
- la capacità di interpretare le disposizioni costituzionali nel loro contesto storico e giuridico;
- l'attitudine al ragionamento critico e all'argomentazione su tematiche costituzionali;
- l'uso appropriato della terminologia giuridica.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso potranno sostenere l'esame integrando il libro di testo con il materiale delle lezioni e le dispense fornite.

Gli studenti non frequentanti dovranno prepararsi utilizzando il testo indicato.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

no comment

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

No comment

NOTE

No comment

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il corso contribuisce allo sviluppo sostenibile attraverso la promozione di una cittadinanza consapevole e critica, che riconosce l'importanza delle istituzioni democratiche e dei diritti fondamentali per la costruzione di società giuste e inclusive. In particolare, il corso si allinea con i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):

- **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide:** promozione di istituzioni responsabili, trasparenti e inclusive a tutti i livelli;
 - **SDG 4 – Istruzione di qualità:** favorire un'educazione inclusiva, equa e di qualità, che sviluppi competenze per una cittadinanza attiva;
 - **SDG 5 – Uguaglianza di genere:** sensibilizzare sul valore della parità e dei diritti umani;
 - **SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze:** analisi delle dinamiche di potere e tutela dei diritti di tutti i cittadini.
-
-
-

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	PERTICI ANDREA
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO COSTITUZIONALE I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

- Al termine del corso lo studente potrà acquisire una conoscenza critica del diritto costituzionale.
- In particolare, lo studente potrà dapprima acquisire le conoscenze riguardanti la distinzione tra diritto in senso oggettivo e in senso soggettivo.
- Verrà, successivamente, acquisita la conoscenza dei concetti di ordinamento giuridico e di pluralità degli ordinamenti giuridici, di Stato, con i suoi elementi costitutivi, di forma di Stato e di forma di governo.

Ancora, verranno acquisite conoscenze relative alla storia costituzionale, ai principi fondamentali e alla forma di governo italiana, anche avendo riguardo ai rapporti con le autonomie territoriali e con le istituzioni dell'Unione europea

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze non saranno svolte delle prove intermedie o in itinere bensì soltanto un esame orale finale al termine del corso, secondo le modalità indicate in uno dei successivi campi.

CAPACITÀ

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare di aver acquisito le conoscenze di cui al primo campo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Le capacità saranno verificate in sede di esame finale attraverso una valutazione della capacità applicativa delle nozioni apprese durante l'insegnamento.

COMPORTAMENTI

Lo studente dovrebbe poter acquisire la padronanza delle problematiche giuridiche trattate.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione orale concernente gli argomenti trattati.

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Nessuno

CO-REQUISITES

non rilevante

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Metodo frontale

Attività di insegnamento:

- frequenza lezioni
- partecipazioni seminari
- preparazione relazioni (scritte o orali)
- partecipazione a discussioni
- studio individuale

Frequenza: non obbligatoria

Metodi insegnamento:

lezioni seminari altro

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

- Il corso è inteso a fornire una conoscenza critica del diritto costituzionale.
- In particolare il corso, prendendo le mosse da una introduzione al diritto, con la distinzione tra diritto in senso oggettivo e in senso soggettivo (e con cenni alle situazioni giuridiche soggettive), passerà alla definizione dell'ambito di interesse del diritto pubblico in generale e del diritto costituzionale in particolare, esaminando i fondamenti del costituzionalismo.
- Verrà quindi definito l'ordinamento giuridico e la pluralità degli ordinamenti giuridici; la formazione ed il concetto di Stato, con i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio e sovranità). Si vedranno i rapporti con gli altri ordinamenti, nel cui ambito speciale risalto verrà conferito a quelli con l'Unione europea.
- Verranno poi studiate le forme di Stato e le forme di governo, in una prospettiva diacronica e sincronica, anche in una logica comparatistica.
- Ciò consentirà di passare ad esaminare la forma di Stato e di governo in Italia, con particolare riferimento alle fasi essenziali della storia costituzionale.
- A questo punto, il corso si soffermerà sullo studio specifico della Costituzione repubblicana, a partire dai principi fondamentali.
- Successivamente, si prenderà in esame l'ordinamento dello Stato italiano, anche avendo riguardo ai rapporti con le autonomie territoriali e con le istituzioni dell'Unione europea.

In breve questi gli specifici argomenti che verranno trattati: 1. Lo Stato e gli altri ordinamenti giuridici. 2. Le forme di Stato e di governo. 3. La storia dello Stato italiano e del cammino europeo. 4. I principi fondamentali. 5. Il corpo elettorale. 6. L'organizzazione dell'Unione europea. 7. Il Parlamento. 8. Il Governo. 9. Gli organi ausiliari. 10. La Pubblica Amministrazione. 11. Il Presidente della Repubblica. 12. Le Regioni e gli enti locali.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati: R. ROMBOLI (a cura di), Manuale di diritto costituzionale italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione, Volume I.

Può essere utile integrare lo studio della materia con la lettura di PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA. Da De Nicola al secondo mandato di Mattarella, Il Mulino, Bologna, 2022. Il saggio, infatti, attraverso i diversi Presidenti, affronta i passaggi dell'esperienza repubblicana utili a collocare l'evoluzione della forma di governo italiana.

Si precisa che per la preparazione dell'esame è necessaria la conoscenza attenta e critica della Costituzione italiana, con particolare riferimento alle disposizioni cui ineriscono gli argomenti trattati nel corso.

Può rendersi altresì necessaria la conoscenza diretta di alcuni atti normativi ai quali rinviano i testi d'esame.

Fra le raccolte di testi e documenti di diritto costituzionale impiegabili a tal fine, e che pertanto potranno essere utilizzate per la consultazione, si segnalano, ad esempio

- – M. AINIS, T. MARTINES (a cura di), Piccolo codice costituzionale, Led, Milano, ultima edizione;
 - – M. BASSANI, V. ITALIA ED ALTRI (a cura di), Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
 - I testi normativi possono peraltro essere recuperati anche on line. Si consiglia tuttavia di verificare sempre attentamente che si tratti della versione vigente.
-

STAGE E TIROCINI

MODALITÀ D'ESAME

Esame orale

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno prestare particolare attenzione all'evoluzione delle norme e alla loro applicazione, di cui si darà puntualmente conto a lezione.

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	CASSARINO ALESSANDRO
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso si propone di presentare agli studenti del primo anno un panorama sintetico ma quanto più possibile completo degli istituti di diritto privato romano, illustrando la loro evoluzione nell'opportuna prospettiva storica ed anche attraverso la lettura diretta di talune fonti romanistiche, oggetto di esame sistematico nel corso di Storia del diritto romano. Nel medesimo tempo, mira anche ad offrire un primo approccio all'approfondimento di problematiche specifiche. Al termine del corso, lo studente avrà ottenuto una conoscenza degli istituti del diritto privato quali: diritto delle persone, diritto ereditario, diritti reali, obbligazioni, diritto commerciale, ordinamenti processuali, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente, utili alla prosecuzione del corso di studi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma di colloquio.

CAPACITÀ

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere le linee essenziali dei principali istituti privatistici e le ragioni per cui gli stessi si siano trasfusi, con i necessari adeguamenti, negli ordinamenti moderni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In sede di esame finale sarà valutata la capacità applicativa da parte degli studenti delle nozioni apprese durante il corso.

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire una conoscenza delle problematiche giuridiche in chiave di prospettiva storica, indispensabile preparazione alla comprensione del diritto moderno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali verrà richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

-

ALTRÉ INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi rappresenta un presupposto necessario ed indispensabile la conoscenza di base della storia romana dalle origini al VI secolo d.C., fondata su qualunque corrente manuale scolastico.

CO-REQUISITES

-

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezioni impartite frontalmente

Attività didattiche:

- frequenza delle lezioni
 - partecipazioni a seminari
 - partecipazione a discussione in aula
 - studio individuale
-

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Si procede in modo sistematico all'esposizione delle fonti di produzione dell'ordinamento giuridico nelle varie epoche, del diritto delle persone, dei diritti reali, delle obbligazioni, degli ordinamenti processuali e del diritto ereditario, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A. Petrucci, Manuale di diritto privato romano, 2 ed., Torino, Giappichelli 2022.

Su indicazione del docente, gli studenti FREQUENTANTI potranno sostituire parti del programma con gli appunti delle lezioni

STAGE E TIROCINI

-

MODALITÀ D'ESAME

l'esame orale consiste in un colloquio tra il candidato, il docente e i collaboratori del docente. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver acquisito i contenuti fondamentali e non è in grado di usare la terminologia corretta.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare l'intero libro consigliato nello specifico campo.

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	TERRENI CLAUDIA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

I corso si propone di presentare agli studenti del primo anno un panorama sintetico ma quanto più possibile completo degli istituti di diritto privato romano, illustrando la loro evoluzione nell'opportuna prospettiva storica ed anche attraverso la lettura diretta di talune fonti romanistiche, oggetto di esame sistematico nel corso di Storia del diritto romano. Nel medesimo tempo, mira anche ad offrire un primo approccio all'approfondimento di problematiche

specifiche. Al termine del corso, lo studente avrà ottenuto una conoscenza degli istituti del diritto privato quali: diritto delle persone, diritti reali, delle obbligazioni, degli ordinamenti processuali e del diritto ereditario, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente, utili alla prosecuzione del corso di studi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma di colloquio.

CAPACITÀ

In sede di esame finale sarà valutata la capacità applicativa da parte degli studenti delle nozioni apprese durante il corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In sede di esame finale sarà valutata la capacità applicativa da parte degli studenti delle nozioni apprese durante il corso.

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire una conoscenza delle problematiche giuridiche in chiave di prospettiva storica, indispensabile preparazione alla comprensione del diritto moderno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali verrà richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi rappresenta un presupposto necessario ed indispensabile la conoscenza di base della storia romana dalle origini al VI secolo d.C., fondata su qualunque corrente manuale scolastico.

CO-REQUISITES

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezioni impartite frontalmente

Attività didattiche:

- frequenza delle lezioni
 - partecipazioni a seminari
 - partecipazione a discussione in aula
 - studio individuale
-

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Si procede in modo sistematico all'esposizione delle fonti di produzione dell'ordinamento giuridico nelle varie epoche, del diritto delle persone, dei diritti reali, delle obbligazioni, degli ordinamenti processuali e del diritto ereditario, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A. Petrucci, Manuale di diritto privato romano, 2 ed., Torino, Giappichelli 2022.

Su indicazione del docente, gli studenti FREQUENTANTI potranno sostituire parti del programma con gli appunti delle lezioni

STAGE E TIROCINI

-

MODALITÀ D'ESAME

l'esame orale consiste in un colloquio tra il candidato, il docente e i collaboratori del docente. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver acquisito i contenuti fondamentali e non è in grado di usare la terminologia corretta.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare l'intero libro consigliato nello specifico campo.

PAGINA WEB DEL CORSO

-

ALTRI RIFERIMENTI WEB

-

NOTE

-

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

-

DOCENTI ASSOCIATI

PROCCHI FEDERICO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	PETRUCCI ALDO
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso si propone di presentare agli studenti del primo anno un panorama sintetico ma quanto più possibile completo degli istituti di diritto privato romano, illustrando la loro evoluzione nell'opportuna prospettiva storica ed anche attraverso la lettura diretta di talune fonti romanistiche, oggetto di esame sistematico nel corso di Storia del diritto romano. Nel medesimo tempo, mira anche ad offrire un primo approccio all'approfondimento di problematiche specifiche. Al termine del corso, lo studente avrà ottenuto una conoscenza degli istituti del diritto privato quali: diritto delle persone, diritti reali, delle obbligazioni, degli ordinamenti processuali e del diritto ereditario, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente, utili alla prosecuzione del corso di studi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma di colloquio.

CAPACITÀ

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere le linee essenziali dei principali istituti privatistici e le ragioni per cui gli stessi si siano trasfusi, con i necessari adeguamenti, negli ordinamenti moderni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In sede di esame finale sarà valutata la capacità applicativa da parte degli studenti delle nozioni apprese durante il corso.

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire una conoscenza delle problematiche giuridiche in chiave di prospettiva storica, indispensabile preparazione alla comprensione del diritto moderno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali verrà richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

-

ALTRÉ INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi rappresenta un presupposto necessario ed indispensabile la conoscenza di base della storia romana dalle origini al VI secolo d.C., fondata su qualunque corrente manuale scolastico.

CO-REQUISITES

-

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezioni impartite frontalmente

Attività didattiche:

- frequenza delle lezioni
 - partecipazioni a seminari
 - partecipazione a discussione in aula
 - studio individuale
-

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Si procede in modo sistematico all'esposizione delle fonti di produzione dell'ordinamento giuridico nelle varie epoche, del diritto delle persone, dei diritti reali, delle obbligazioni, degli ordinamenti processuali e del diritto ereditario, con richiami relativi all'evoluzione dei diversi istituti e cenni al diritto vigente.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A. Petrucci, Manuale di diritto privato romano, 2 ed., Torino, Giappichelli 2022.

Su indicazione del docente, gli studenti FREQUENTANTI potranno sostituire parti del programma con gli appunti delle lezioni

STAGE E TIROCINI

-

MODALITÀ D'ESAME

l'esame orale consiste in un colloquio tra il candidato, il docente e i collaboratori del docente. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver acquisito i contenuti fondamentali e non è in grado di usare la terminologia corretta.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare l'intero libro consigliato nello specifico campo.

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DOCENTI ASSOCIATI

PEDONE MICHELE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	BARGELLI ELENA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Le conoscenze da acquisire concernono i fondamenti del diritto privato: situazioni giuridiche soggettive, persone, fatti, atti, contratti

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica delle conoscenze si basa sullo svolgimento della prova orale. E' fortemente incoraggiata la partecipazione alla prova scritta prima dell'inizio delle prove orali.

CAPACITÀ

Comprendere di un testo giuridico e soluzione di casi pratici

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Attraverso discussioni durante le lezioni e le esercitazioni; alle prove di esame

COMPORTAMENTI

Interventi in classe

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Discussioni in classe; esercitazioni dirette e a verificare le capacità e a stimolare gli interventi

-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Non sono richieste conoscenze iniziali

CO-REQUISITES

Nessuno

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Acquisizione conoscenze e capacità di base

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lettura e comprensione del manuale e dei testi legislativi; soluzione di casi pratici

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il programma include i seguenti argomenti:

- **Fonti del diritto**
 - **Persone fisiche e giuridiche**
 - **Situazioni giuridiche soggettive**
 - **Fatti Atti negozi giuridici: il contratto in generale e il diritto dei consumatori**
-

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti possono scegliere fra:

- a) **Breccia, Busnelli, Bruscuglia, Giardina, Giusti, Loi, Navarretta, Paladini, Poletti, Zana, Diritto Privato, tomo I, ult. ed., Utet.** La Sez. III del Cap. 2 (LE FORMAZIONI SOCIALI E I SOGGETTI COLLETTIVI DI DIRITTO PRIVATO) è sostituito da: Trabucchi, Istituzioni di diritto civile, Wolters Kluwer, 2025, pp. 593-539; La Sez. V del cap. 4, Parte Seconda (I contratti dei consumatori e il problema della giustizia contrattuale) è sostituito da: Trabucchi, Istituzioni di diritto civile, Wolters Kluwer, 2025, 1511-1565.

Oppure

- b) **Trabucchi, Istituzioni di diritto civile, Wolters Kluwer, 2025, cap. I, II, III**
-

STAGE E TIROCINI

Nessuno

MODALITÀ D'ESAME

-

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

V. libri di testo indicati sopra

PAGINA WEB DEL CORSO

Classe Teams

ALTRI RIFERIMENTI WEB

Teams

NOTE

Nessuna

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

4, 5, 10, 13, 16

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	CALDERAI VALENTINA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso ha per oggetto lo studio sistematico degli istituti del diritto privato, con particolare riferimento alle Persone e all'Autonomia Privata, attraverso l'approfondimento della principale disciplina applicabile, di cui alle norme costituzionali, al codice civile e alle principali leggi ad esso complementari e con attenzione alle più significative ed aggiornate esperienze giurisprudenziali.

Il corso si propone di fornire agli studenti la comprensione e l'uso del linguaggio giuridico, la capacità di consultare e di utilizzare testi normativi, nonché la capacità di riconoscere l'esistenza di un problema giuridico e di individuare gli strumenti per la sua soluzione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze si fonda sull'esame svolto in forma orale.

È prevista una prova scritta facoltativa finalizzata alla verifica della capacità di applicare gli istituti affrontati a lezione.

CAPACITÀ

Il corso si basa su lezioni frontali integrate da esercitazioni con cadenza settimanale, volte a sollecitare uno studio critico e non nozionistico della materia.

È fortemente consigliata la frequenza.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

COMPORTAMENTI

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

CO-REQUISITES

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il diritto privato nel sistema giuridico; Le fonti del diritto privato; Situazioni giuridiche, diritti soggettivi, rapporti giuridici; Fatti, atti, effetti giuridici; I soggetti del diritto: persone fisiche e organizzazioni; I diritti della personalità; Il contratto (definizione; formazione e forma; rappresentanza;

elementi del contratto; regolamento contrattuale; interpretazione e integrazione; effetti del contratto; rimedi contrattuali (invalidità, risoluzione e altri rimedi); Contratti dei consumatori.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti possono scegliere fra due opzioni:

1) Breccia, Busnelli, Bruscuglia, Giardina, Giusti, Loi, Navarretta, Paladini, Poletti, Zana, Diritto Privato, tomo I, ult. ed., Utet. Lo studio del manuale va integrato con i seguenti aggiornamenti: Torrente - Schlesinger, Manuale di diritto privato, 2021, pp. 154 - 184 (Gli enti); Dai contratti del consumatore al diritto del consumatore, p. 708-730

2) A.Trabucchi Istituzioni di diritto civile Wolters Kluwer 2024. Lo studio del manuale va integrato con i seguenti approfondimenti, che verranno caricati sulla piattaforma TEAMS dalla docente: Breccia Clausole generali, in Discorsi sul diritto, pp 302-314; Roppo, Contratto di diritto comune, contratto del consumatore, contratto con asimmetria di potere contrattuale: genesi e sviluppi di un nuovo paradigma, in Riv. dir. privato, 2001, p. 769-790.

STAGE E TIROCINI

-

MODALITÀ D'ESAME

-

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

-

PAGINA WEB DEL CORSO

-

ALTRI RIFERIMENTI WEB

-

NOTE

-

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

4 - Istruzione di qualità

Obiettivi Agenda 2030

-

DOCENTI ASSOCIATI

BACCIARDI EDOARDO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	PELLECCHIA ENZA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO PRIVATO I
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Lo/la studente al termine del corso sarà in grado di dimostrare una solida conoscenza della struttura del codice civile e delle nozioni base del diritto privato, anche con riguardo al rapporto con il diritto costituzionale e al diritto privato europeo. Saranno oggetto di approfondimento le regole relative ai soggetti e alla disciplina del contratto

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame orale finale, nel quale lo studente dovrà mostrare di conoscere la terminologia appropriata

CAPACITÀ

Al termine del corso lo studente sarà in grado di coordinare di esporre in maniera non nozionistica bensì argomentata i temi oggetto del corso

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In sede di esame finale sarà valutata la capacità argomentativa degli studenti con riguardo agli argomenti trattati nel corso; particolare rilievo sarà attribuito alla capacità di coordinamento tra i vari istituti, nell'ottica dell'approccio sistematico alla materia

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire competenza e sensibilità rispetto alle tematiche trattate

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, con predisposizione finale di una breve relazione scritta e/o esposizione pubblica per condividere con la classe

-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Lo studente deve conoscere la Costituzione italiana

CO-REQUISITES

nessuno

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezioni frontali.

Attività didattiche:

- preparazione di relazioni orali / scritte
- partecipazione alle discussioni
- studio individuale

Frequenza: consigliata

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Caratteristiche generali del diritto privato

Fonti e interpretazione del diritto privato

I soggetti giuridici

Le situazioni giuridiche soggettive

Il contratto e l'autonomia privata: lineamenti generali

Forma e formazione del contratto

Contenuto del contratto

Efficacia del contratto

Patologia del contratto

Rimedi per gli squilibri originari e sopravvenuti

I contratti dei consumatori e il dibattito sulla giustizia contrattuale

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Gli/le studenti possono scegliere fra due opzioni:

1) Breccia, Busnelli, Bruscuglia, Giardina, Giusti, Loi, Navarretta, Paladini, Poletti, Zana, Diritto Privato, tomo I, ult. ed., Utet. Lo studio del manuale va integrato con i seguenti aggiornamenti: Torrente - Schlesinger, Manuale di diritto privato, 2021, pp. 154 - 184 (Gli enti); Dai contratti del consumatore al diritto del consumatore, p. 708-730

2) A.Trabucchi Istituzioni di diritto civile Wolters Kluwer 2024. Lo studio del manuale va integrato con i seguenti approfondimenti, che verranno caricati sulla piattaforma TEAMS dalla docente: Breccia Clausole generali, in Discorsi sul diritto, pp 302-314; Roppo, Contratto di diritto comune, contratto del

consumatore, contratto con asimmetria di potere contrattuale: genesi e sviluppi di un nuovo paradigma, in Riv. dir. privato, 2001, p. 769-790.

E' essenziale una Edizione aggiornata del codice civile con le principali leggi speciali

STAGE E TIROCINI

NO

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova orale finale con il docente o con collaboratori del docente titolare, sotto la responsabilità del docente. Per superare la prova orale il candidato deve esprimersi in un italiano corretto, usare con competenza il linguaggio tecnico-giuridico, articolare risposte argomentate, dimostrare capacità di collegamento tra i vari istituti.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

nessuna differenza

PAGINA WEB DEL CORSO

-

ALTRI RIFERIMENTI WEB

-

NOTE

-

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 12 - Consumo e produzione responsabili
 - 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
 - 9 - Industria, innovazione e infrastrutture
-

Obiettivi Agenda 2030

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	BELLONI ILARIO
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Titolare	MILAZZO LORENZO

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso di filosofia del diritto si propone di far acquisire allo studente la padronanza delle nozioni più rilevanti della riflessione teorica sul diritto e sullo stato, in modo da metterlo in condizioni di affrontare con buone capacità di analisi critica lo studio del diritto positivo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica delle conoscenze avverrà al termine del corso con un esame finale

CAPACITÀ

Alla fine del corso, lo studente sarà capace di avvalersi, impiegandole criticamente, delle nozioni fondamentali della teoria del diritto (norma, ordinamento, validità, efficacia, diritto naturale e diritto positivo, ecc.) e della teoria della giustizia.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Nel corso dell'esame verrà verificata la capacità dello studente di riconoscere e utilizzare criticamente le nozioni fondamentali della teoria del diritto nonché della teoria della giustizia.

COMPORTAMENTI

Lo studente che avrà correttamente acquisito le nozioni analizzate durante il corso avrà attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni affrontate.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il colloquio d'esame, attraverso domande appositamente congegnate, lo studente che avrà proficuamente acquisito le nozioni del corso dimostrerà la sua capacità di avvicinarsi allo studio del diritto positivo con sguardo critico e con piena consapevolezza delle dimensioni etiche e politiche ad esso sottese.

-
-
-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza delle principali tematiche di carattere culturale e storico-politico che sono oggetto dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

CO-REQUISITES

-

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

-

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Attraverso lo studio dei classici del pensiero politico e giuridico verranno ricostruiti i principali concetti della teoria del diritto e della giustizia nella loro evoluzione storica. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra guerra, pace e diritto.

Argomenti delle lezioni:

Introduzione alla filosofia del diritto e al tema monografico.

Diritto, forza e giustizia nella Grecia antica. I sofisti. Socrate. Platone. Aristotele.

Diritto e giustizia a Roma: Cicerone.

Città di Dio e Città dell'uomo: il pensiero cristiano delle origini.

Agostino d'Ippona. Tommaso d'Aquino.

Il pensiero politico-giuridico del medioevo: Marsilio da Padova.

La nascita dello Stato moderno. Jean Bodin.

La seconda scolastica e la tematica della guerra giusta

La nascita del diritto internazionale moderno: Ugo Grozio.

Il modello giusnaturalistico: Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau.

Guerra, diritto, pace perpetua: Immanuel Kant.

L'illuminismo giuridico.

Tra Ragione e Storia: La polemica sulla codificazione

Il positivismo giuridico: Bentham e Austin.

La teoria del diritto novecentesca: Kelsen, Hart, giusrealismo e neocostituzionalismo.

L'ordine internazionale nel secondo dopoguerra e la riflessione filosofico-giuridica.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Coloro che frequenteranno le lezioni potranno studiare sugli appunti presi personalmente e sui materiali che verranno forniti dal docente durante il corso, a cui è da aggiungere la lettura del testo seguente, dedicato al tema monografico del rapporto tra guerra, pace e diritto::

- T. Greco, Critica della ragione bellica, Laterza, Roma-Bari 2025.

Chi volesse accompagnare lo studio degli appunti con un manuale, può adoperarne uno dei seguenti:

- T. Casadei-G. Zanetti, Manuale multimediale di filosofia del diritto, Giappichelli 2022.

— T. Gazzolo-S. Pietropaoli (a cura di), Manuale di filosofia del diritto. Teoria e storia del pensiero giuridico, Quodlibet 2024 (capitoli: 1-10; 13-22; 26-32).

STAGE E TIROCINI

MODALITÀ D'ESAME

L'esame per la verifica delle conoscenze acquisite si svolgerà in forma orale e consisterà in un colloquio, nel corso del quale lo studente dovrà dimostrare di aver compreso i contenuti del corso.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Per coloro che non frequenteranno le lezioni, i testi utili ai fini di un'adeguata preparazione sono i seguenti (uno a scelta):

- T. Casadei-G. Zanetti, Manuale multimediale di filosofia del diritto, Giappichelli 2022.
 - T. Gazzolo-S. Pietropaoli (a cura di), Manuale di filosofia del diritto. Teoria e storia del pensiero giuridico, Quodlibet 2024 (capitoli: 1-10; 13-22; 26-32).
-

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 10 - Ridurre le disuguaglianze
 - 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti
 - 5 - Uguaglianza di genere
-

Obiettivi Agenda 2030

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	MILAZZO LORENZO
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Titolare	MILAZZO LORENZO

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso si propone di far acquisire alle/agli studenti piena padronanza delle questioni più rilevanti della riflessione teorica sul diritto e sullo stato, in modo da metterle/i in condizioni di affrontare con buone capacità di analisi critica lo studio del diritto positivo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica delle conoscenze avverrà al termine del corso con un esame orale finale.

CAPACITÀ

Alla fine del corso, le/gli studenti saranno capaci di avvalersi, impiegandoli criticamente, dei concetti fondamentali della teoria giuridica e della dottrina dello stato.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Nel corso dell'esame finale verrà verificata la capacità della/o studente di riconoscere e utilizzare criticamente le nozioni fondamentali della teoria giuridica e della dottrina dello stato.

COMPORTAMENTI

Il corso intende fare acquisire alle/agli studenti attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni affrontate.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il colloquio d'esame, rispondendo a domande appositamente congegnate, la/lo studente dimostrerà di essere in grado di avvicinarsi allo studio del diritto in modo critico e autonomo, con piena consapevolezza delle questioni etiche e politiche sottese.

-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza delle principali tematiche di carattere storico-politico che sono oggetto dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

CO-REQUISITES

-

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il corso avrà prevalentemente ad oggetto la storia della filosofia del diritto, i cui fondamenti saranno illustrati frontalmente a lezione dal docente. La parte monografica del corso si svolgerà in modo seminariale. Le studentesse e gli studenti frequentanti sceglieranno un testo da una bibliografia che sarà fornita all'inizio del corso e che potrà essere integrata in accordo col docente e ne discuteranno in classe, eventualmente organizzandosi in gruppi di lavoro.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

La parte istituzionale del corso verterà sui seguenti temi:

Diritto e politica nella cultura classica; Socrate, Platone e 'il potere della verità' – Aristotele: etica, politica, diritto; Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino: legge, ragione, volontà – Marsilio da Padova – Machiavelli: diritto e conflitto - Francisco de Vitoria: i diritti e la guerra – Stato e sovranità: Bodin – Grozio e il giusnaturalismo moderno – Hobbes, Locke, Spinoza: diritto e forza – Montesquieu e la dottrina della separazione dei poteri – Rousseau e Kant: diritto e libertà – Bentham e l'utilitarismo giuridico – Illuminismo e codificazione – Savigny e la Scuola storica del diritto – Dalla giurisprudenza dei concetti alla giurisprudenza degli interessi – La sociologia del diritto: Ehrlich – La dottrina pura del diritto: Kelsen.

La parte monografica del corso verterà sulla questione palestinese e si svolgerà in modo seminariale.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

I frequentanti potranno studiare prevalentemente sugli appunti presi personalmente a lezione.

È comunque suggerita la lettura di uno dei seguenti testi:

T. Casadei-G. Zanetti, Manuale multimediale di filosofia del diritto, Giappichelli 2022.

T. Gazzolo-S. Pietropaoli (a cura di), Manuale di filosofia del diritto. Teoria e storia del pensiero giuridico, Quodlibet, 2024.

STAGE E TIROCINI

-

MODALITÀ D'ESAME

L'esame finale si svolgerà in forma orale e consisterà in un colloquio nel corso del quale la/lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le competenze richieste rispondendo correttamente alle domande che gli saranno rivolte.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame studiando i seguenti testi:

- T. Casadei-G. Zanetti, Manuale multimediale di filosofia del diritto, Giappichelli 2022 o, in alternativa, T. Gazzolo-S. Pietropaoli (a cura di), Manuale di filosofia del diritto. Teoria e storia del pensiero giuridico, Quodlibet, di prossima pubblicazione;
- A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli 2019 (Potere, Morale, Libertà, Eguaglianza, Fatto, Identità, Spazio, Scienza).

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	GRECO TOMMASO
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
Titolare	MILAZZO LORENZO

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso di filosofia del diritto si propone di far acquisire allo studente la padronanza delle nozioni più rilevanti della riflessione teorica sul diritto e sullo stato, in modo da metterlo in condizioni di affrontare con buone capacità di analisi critica lo studio del diritto positivo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

La verifica delle conoscenze avverrà al termine del corso con un esame finale.

CAPACITÀ

Alla fine del corso, lo studente sarà capace di avvalersi, impiegandole criticamente, delle nozioni fondamentali della teoria giuridica (norma, ordinamento, validità, efficacia, diritto naturale e diritto positivo, legittimità, legalità, effettività, ecc.) e della teoria della giustizia, nonché della dottrina dello Stato.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Nel corso dell'esame verrà verificata la capacità dello studente di riconoscere e utilizzare criticamente le nozioni fondamentali della teoria giuridica, della teoria della giustizia, nonché della dottrina dello Stato.

COMPORTAMENTI

Lo studente che avrà correttamente acquisito le nozioni analizzate durante il corso avrà attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni affrontate.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il colloquio d'esame, attraverso domande appositamente congegnate, lo studente che avrà proficuamente acquisito le nozioni del corso dimostrerà la sua capacità di avvicinarsi allo studio del diritto positivo con sguardo critico e con piena consapevolezza delle dimensioni etiche e politiche ad esso sottese.

-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza delle principali tematiche di carattere storico-politico che sono oggetto dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

CO-REQUISITES

-

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

-

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Attraverso lo studio dei classici del pensiero politico e giuridico verranno ricostruiti i principali concetti della teoria del diritto e dello Stato nella loro evoluzione storica. Nel presente anno accademico la sezione monografica sarà dedicata a “Il diritto tra la guerra e la pace”.

Introduzione alla filosofia del diritto e al tema monografico.

Diritto, forza e giustizia nella Grecia antica. I sofisti. Socrate. Platone. Aristotele.

Diritto e giustizia a Roma: Cicerone.

Città di Dio e Città dell'uomo: il pensiero cristiano delle origini.

Agostino d'Ippona. Tommaso d'Aquino.

Il pensiero politico-giuridico del medioevo: Dante Alighieri e Marsilio da Padova.

La nascita dello Stato moderno: Machiavelli. La Riforma protestante. Jean Bodin.

La seconda scolastica e la tematica della guerra giusta

Nascita del diritto internazionale moderno: Ugo Grozio.

Il modello giusnaturalistico: Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau.

Guerra, diritto, pace perpetua: Immanuel Kant.

L'illuminismo giuridico.

Il pensiero repubblicano: Montesquieu. Il costituzionalismo americano.

Tra Ragione e Storia: Hegel. La polemica sulla codificazione

Il pensiero liberale: Humboldt, Constant, Tocqueville, Mill.

Il positivismo giuridico: Bentham, Austin, Jhering, Kelsen.

Potere e forza nel Novecento: Carl Schmitt e il totalitarismo.

Potere e forza nel secondo dopoguerra: il costituzionalismo.

L'ordine internazionale nel secondo dopoguerra.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Coloro che frequenteranno le lezioni potranno studiare sugli appunti presi personalmente e sui materiali che verranno forniti dal docente durante il corso, cui è da aggiungere per la parte monografica il testo seguente:

- T. Greco, Critica della ragione bellica, Laterza, Roma-Bari 2025.

Chi volesse accompagnare lo studio degli appunti con un manuale, può adoperare uno dei testi seguenti:

Anyone who wishes to supplement their study of notes with a textbook may use one of the following texts

- Per la storia della filosofia del diritto, uno dei due manuali seguenti (a scelta)
 - T. Casadei-G. Zanetti, Manuale di filosofia del diritto. Figure, categorie e contesti, Giappichelli 2019.
 - T. Gazzolo-S. Pietropaoli (a cura di), Manuale di filosofia del diritto. Teoria e storia del pensiero giuridico, Quodlibet, Macerata 2024.
- Per una introduzione ai principali concetti:
 - Dimensioni del diritto, a cura di A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Giappichelli 2019.

Durante le lezioni è utile avere a disposizione la dispensa contenente le citazioni tratte dalle opere degli autori che verranno trattati, disponibile sulla piattaforma elearning.jus.unipi.it (alla quale occorre iscriversi).

STAGE E TIROCINI

MODALITÀ D'ESAME

L'esame per la verifica delle conoscenze acquisite si svolge esclusivamente in forma orale. Esso consiste in un colloquio, nel corso del quale lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le nozioni fondamentali del corso, esponendole in maniera chiara e corretta.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Per coloro che saranno impossibilitati a frequentare le lezioni, i testi utili ai fini di una adeguata preparazione sono i seguenti:

- 1) Per la storia della filosofia del diritto: T. Casadei-G. Zanetti, Manuale di filosofia del diritto. Figure, categorie e contesti, Giappichelli 2019.
 - 2) Per i concetti: A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli 2019 (Tutta la prima parte ('Fondamenti') + 4 capitoli scelti a discrezione dello studente dalla Seconda e dalla Terza parte).
-

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	TERRENI CLAUDIA
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

L'insegnamento si propone di illustrare in modo sintetico l'evolversi nei vari periodi storici degli assetti costituzionali, delle fonti del diritto, del sistema di repressione penale, dell'inquadramento giuridico dei rapporti internazionali e dell'organizzazione amministrativa di Roma antica, dalla sua fondazione all'età di Giustiniano, con accenni anche all'influenza che l'esperienza giuridica romana ha esercitato sulla cultura giuridica occidentale fino all'età contemporanea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma di colloquio.

CAPACITÀ

Al termine del corso, lo studente avrà una visione critica e problematica del fenomeno giuridico romano, comprensibile solo alla luce della sua storicità.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

La prova finale servirà a valutare la capacità dello studente alla contestualizzazione storica dei principali fenomeni del diritto pubblico romano.

COMPORTAMENTI

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro istituzionale delle problematiche del diritto pubblico, incoraggiandoli a coglierne i principali elementi di continuità di lungo periodo, le peculiarità delle singole fasi di sviluppo e le principali direttive di evoluzione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Alcune ore frontali sono dedicate a colloqui di approfondimento degli argomenti trattati

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

È presupposta una conoscenza di base della storia romana.

CO-REQUISITES

Gli studenti devono essere in grado di collocare i fenomeni nella cronologia generale degli eventi storici e all'interno delle principali fasi di sviluppo istituzionale. Essi devono altresì acquisire i concetti giuridici di base evocati dal corso ed esprimersi con il relativo lessico tecnico.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Il corso fornisce conoscenze di base relative al diritto pubblico romano e alla nascita del pensiero giuridico occidentale. Tali elementi hanno un'utilità specifica per lo studio del diritto privato romano e per la comprensione storica del fenomeno giuridico nella civiltà occidentale. Inoltre, una conoscenza di base della giurisprudenza romana è essenziale ai fini della comprensione della storia della riflessione sul fenomeno giuridico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia di insegnamento combina la contestualizzazione cronologica dei fenomeni all'interno del periodo storico e della fase istituzionale di riferimento con la concettualizzazione analitica dei singoli argomenti giuridici (storia costituzionale, fonti del diritto e pensiero giuridico, diritto penale, rapporti internazionali, cittadinanza e organizzazione amministrativa del territorio). Sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'esposizione è essenziale tenere conto sia dell'aspetto cronologico, sia della comprensione dei profili giuridici, facendo uso di una terminologia tecnica adeguata.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il contenuto dell'insegnamento verte sui seguenti argomenti:

- a) le strutture costituzionali;
 - b) le fonti del diritto;
 - c) gli elementi del diritto e della procedura penale;
 - d) i profili giuridici dei rapporti internazionali;
 - e) l'organizzazione amministrativa del territorio.
-

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A.PETRUCCI, Corso di diritto pubblico romano, ed. Giappichelli, Torino 2017.

Parte speciale C. VENTURINI, Damnatio iudicium, Pacini Editore, Pisa 2008, limitatamente ai capitoli 2, 3 e 5.

Durante il corso verranno distribuite fotocopie dirette alla schematizzazione nonché all'approfondimento di singoli argomenti.

STAGE E TIROCINI

Non sono richiesti stage o tirocini.

MODALITÀ D'ESAME

Non sussistono variazioni di programma per gli studenti non frequentanti

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Non sussistono variazioni di programma per gli studenti non frequentanti

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	PROCCHI FEDERICO
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

L'insegnamento si propone di illustrare in modo sintetico l'evolversi nei vari periodi storici degli assetti costituzionali, delle fonti del diritto, del sistema di repressione penale, dell'inquadramento giuridico dei rapporti internazionali e dell'organizzazione amministrativa di Roma antica, dalla sua fondazione all'età di Giustiniano, con accenni anche all'influenza che l'esperienza giuridica romana ha esercitato sulla cultura giuridica occidentale fino all'età contemporanea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma di colloquio.

CAPACITÀ

Al termine del corso, lo studente avrà una visione critica e problematica del fenomeno giuridico romano, comprensibile solo alla luce della sua storicità.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

La prova finale servirà a valutare la capacità dello studente alla contestualizzazione storica dei principali fenomeni del diritto pubblico romano.

COMPORTAMENTI

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro istituzionale delle problematiche del diritto pubblico, incoraggiandoli a coglierne i principali elementi di continuità di lungo periodo, le peculiarità delle singole fasi di sviluppo e le principali direttive di evoluzione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Alcune ore frontali sono dedicate a colloqui di approfondimento degli argomenti trattati

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

È presupposta una conoscenza di base della storia romana.

CO-REQUISITES

Gli studenti devono essere in grado di collocare i fenomeni nella cronologia generale degli eventi storici e all'interno delle principali fasi di sviluppo istituzionale. Essi devono altresì acquisire i concetti giuridici di base evocati dal corso ed esprimersi con il relativo lessico tecnico.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Il corso fornisce conoscenze di base relative al diritto pubblico romano e alla nascita del pensiero giuridico occidentale. Tali elementi hanno un'utilità specifica per lo studio del diritto privato romano e per la comprensione storica del fenomeno giuridico nella civiltà occidentale. Inoltre, una conoscenza di base della giurisprudenza romana è essenziale ai fini della comprensione della storia della riflessione sul fenomeno giuridico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia di insegnamento combina la contestualizzazione cronologica dei fenomeni all'interno del periodo storico e della fase istituzionale di riferimento con la concettualizzazione analitica dei singoli argomenti giuridici (storia costituzionale, fonti del diritto e pensiero giuridico, diritto penale, rapporti internazionali, cittadinanza e organizzazione amministrativa del territorio). Sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'esposizione è essenziale tenere conto sia dell'aspetto cronologico, sia della comprensione dei profili giuridici, facendo uso di una terminologia tecnica adeguata.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il contenuto dell'insegnamento verte sui seguenti argomenti:

- a) le strutture costituzionali;
 - b) le fonti del diritto;
 - c) gli elementi del diritto e della procedura penale;
 - d) i profili giuridici dei rapporti internazionali;
 - e) l'organizzazione amministrativa del territorio.
-

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A.PETRUCCI, Corso di diritto pubblico romano, ed. Giappichelli, Torino 2017.

Parte speciale C. VENTURINI, Damnatio iudicium, Pacini Editore, Pisa 2008, limitatamente ai capitoli 2, 3 e 5.

Durante il corso verranno distribuite fotocopie dirette alla schematizzazione nonché all'approfondimento di singoli argomenti.

STAGE E TIROCINI

Non sono richiesti stage o tirocini.

MODALITÀ D'ESAME

Non sussistono variazioni di programma per gli studenti non frequentanti

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Non sussistono variazioni di programma per gli studenti non frequentanti

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	PEDONE MICHELE
Periodo	Primo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

L'insegnamento si propone di illustrare in modo sintetico l'evolversi nei vari periodi storici degli assetti costituzionali, delle fonti del diritto, del sistema di repressione penale, dell'inquadramento giuridico dei rapporti internazionali e dell'organizzazione amministrativa di Roma antica, dalla sua fondazione all'età di Giustiniano, con accenni anche all'influenza che l'esperienza giuridica romana ha esercitato sulla cultura giuridica occidentale fino all'età contemporanea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze sarà svolta una prova finale in forma scritta e orale.

CAPACITÀ

Al termine del corso, la comunità discente acquisirà: i) una visione critica e problematica del fenomeno giuridico romano, comprensibile solo alla luce della sua storicità; ii) una conoscenza di base delle principali branche e dei concetti fondamentali del diritto pubblico (assetto costituzionale, fonti del diritto, diritto e procedura penale, diritto dei rapporti internazionali, diritto degli enti locali, diritto e religione), che potrà utilizzare – con capacità critica – nell'approcciarsi ad altri ordinamenti e al diritto positivo; iii) padronanza della terminologia tecnica sottesa al diritto pubblico romano e alle principali categorie generali del diritto attuale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

La prova finale servirà a valutare le competenze e i contenuti acquisiti dalla comunità discente, con particolare alla contestualizzazione storica dei principali fenomeni del diritto pubblico romano, la capacità di svolgere un discorso logico, ben argomentato e con l'impiego della terminologia tecnica.

COMPORTAMENTI

Il corso mira a fornire alla comunità discente un quadro istituzionale delle problematiche del diritto pubblico romano, incoraggiandola a coglierne i principali elementi di continuità di lungo periodo, le peculiarità delle singole fasi di sviluppo e le principali direttive di evoluzione. L'assegnazione, lezione per lezione, di materiali da esaminare in vista della lezione successiva intende abituare la comunità discente alla lettura e comprensione di un testo scritto di livello universitario, a svilupparne le capacità di rielaborarlo e discuterlo in aula, ad autovalutarsi e a richiedere i chiarimenti necessari quando i testi suscitino dubbi o richiedano ulteriori spiegazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

La comunità discente sarà sollecitata, nel corso di ogni lezione, a rispondere o a porre domande sugli argomenti in corso di trattazione, nonché a discutere apertamente – al suo interno e con il docente – dei temi affrontati a lezione e dei materiali assegnati per la lezione in corso. Oltre che nel corso delle lezioni frontali, il docente è a disposizione della comunità discente per discutere, spiegare e approfondire gli argomenti oggetto del corso in occasione degli orari di ricevimento o tramite contatto per posta elettronica istituzionale.

-

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Oltre al possesso di competenze di base (lettura e comprensione di un testo scritto in lingua italiana, capacità di esprimersi in modo corretto in forma orale in lingua italiana anche su argomenti non elementari, capacità di rielaborazione, sintesi e critica di un testo o di una lezione orale), è presupposta una conoscenza di base della storia romana (alcuni suggerimenti a tal fine sono disponibili alla sezione Bibliografia).

CO-REQUISITES

Gli studenti devono essere in grado di collocare i fenomeni nella cronologia generale degli eventi storici e all'interno delle principali fasi di sviluppo istituzionale. Essi devono altresì acquisire i concetti giuridici di base evocati dal corso ed esprimersi con il relativo lessico tecnico.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Il corso fornisce conoscenze di base relative al diritto pubblico romano e alla nascita del pensiero giuridico occidentale. Tali elementi hanno un'utilità specifica per lo studio del diritto privato romano e per la comprensione storica del fenomeno giuridico nella civiltà occidentale. Inoltre, una conoscenza di base della giurisprudenza romana è essenziale ai fini della comprensione della storia della riflessione sul fenomeno giuridico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia di insegnamento combina la contestualizzazione cronologica dei fenomeni all'interno del periodo storico e della fase istituzionale di riferimento con la concettualizzazione analitica dei singoli argomenti giuridici (storia costituzionale, fonti del diritto e pensiero giuridico, diritto penale, rapporti internazionali, cittadinanza e organizzazione amministrativa del territorio). Sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'esposizione è essenziale tenere conto sia dell'aspetto cronologico, sia della comprensione dei profili giuridici, facendo uso di una terminologia tecnica adeguata.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il contenuto dell'insegnamento verte sui seguenti argomenti:

- a) le strutture costituzionali;
 - b) le fonti del diritto;
 - c) gli elementi del diritto e della procedura penale;
 - d) i profili giuridici dei rapporti internazionali;
 - e) l'organizzazione amministrativa del territorio.
-

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Il testo consigliato per gli argomenti oggetti del corso è:

A. PETRUCCI, Corso di diritto pubblico romano, Torino, 2017, ed. Giappichelli, per intero.

Materiali integrativi e di approfondimento, messi a disposizione dal docente nel corso delle lezioni, costituiscono parte integrante del materiale didattico.

Per l'acquisizione delle conoscenze prerequisite dal corso (una conoscenza elementare, ma accurata, della storia romana) è sufficiente impiegare un manuale elementare di storia romana o la lettura di voci encyclopediche. Per consolidare o approfondire tali conoscenze il docente suggerisce – su base assolutamente facoltativa – di consultare G. CLEMENTE, Guida alla storia romana, ed. Mondadori (qualsiasi edizione) o A. MARCONE – G. GERACI, Storia Romana, ed. Le Monnier (qualsiasi edizione).

STAGE E TIROCINI

Non sono richiesti stage o tirocini.

MODALITÀ D'ESAME

La prova prevede un test scritto preliminare a risposta multipla. Chi avrà raggiunto la sufficienza nel test scritto sarà ammesso all'esame orale, consistente in due colloqui: uno tra candidato/a e un membro della commissione d'esame e uno tra candidato/a e docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Non sussistono variazioni di programma per gli studenti non frequentanti

PAGINA WEB DEL CORSO

-

ALTRI RIFERIMENTI WEB

-

NOTE

-

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

-

-

-

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	MARINAI SIMONE
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Lo studente potrà acquisire conoscenze di base rispetto ai fondamenti istituzionali del diritto dell'Unione europea. Inoltre, verranno forniti gli strumenti per comprendere ed analizzare la giurisprudenza della Corte di Giustizia e le principali dinamiche dell'integrazione europea, con particolare riferimento alle relazioni tra le istituzioni, ai rapporti tra ordinamento interno e ordinamento dell'UE, all'allargamento della membership, alle principali caratteristiche delle politiche dell'Unione europea.

In considerazione del fatto che l'insegnamento si inserisce nel Modulo Jean Monnet MAC-EUPACT, dedicato allo studio dei meccanismi di accountability nell'applicazione del nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo dell'Unione europea ("Mechanisms of Accountability in the Application of the EU Pact on Migration and Asylum"), verranno forniti allo studente gli strumenti per conoscere i diversi meccanismi di responsabilità (giurisdizionali, non giurisdizionali, politici, finanziari, ecc.) attivabili nel diritto dell'UE, nonché nozioni di base concernenti le competenze dell'Unione in materia di immigrazione e asilo, tenendo conto delle modifiche che l'attuale quadro normativo è destinato a subire con il nuovo Patto su migrazione e asilo dell'Unione europea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Per l'accertamento delle conoscenze potrà essere svolte una prove in itinere con modalità da definire. L'esame finale sarà orale.

CAPACITÀ

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare la prassi e la giurisprudenza in materia di diritto dell'Unione europea e di svolgere una ricerca avente ad oggetto gli elementi istituzionali e di diritto materiale del diritto dell'Unione europea, utilizzando gli strumenti a ciò idonei.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In occasione della prova in itinere e dell'esame finale verrà valutata la capacità applicativa degli studenti in relazione alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare capacità di valutazione con spirito critico in relazione alle problematiche giuridiche trattate.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso gli studenti verranno sollecitati a prendere posizione ed a esprimere il proprio punto di vista in relazione alle questioni giuridiche più problematiche che verranno trattate. Verranno organizzate attività seminariali legate al Modulo Jean Monnet MAC-EUPACT. In particolare, i seminari, relativi ad argomenti di attualità, consentiranno di approfondire - anche grazie all'intervento di esperti invitati - i diversi meccanismi di responsabilità (giurisdizionali, non giurisdizionali, politici, finanziari, ecc.) attivabili nel diritto dell'UE a fronte dell'esercizio delle competenze dell'Unione in materia di immigrazione e asilo. A seguito di tali seminari potrà essere richiesta una breve relazione scritta o orale concernente gli argomenti trattati.

-

ALTRE INFORMAZIONI

-

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Per seguire il corso in modo proficuo, è consigliabile che lo studente abbia una buona conoscenza del funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale ed interno e che lo stesso presti costante attenzione agli avvenimenti politici europei (anche di più stretta attualità).

CO-REQUISITES

Non rilevante.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Non rilevante.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Non rilevante.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il corso si propone di fornire gli strumenti per una conoscenza approfondita degli aspetti istituzionali del processo di integrazione europea. La parte generale del corso sarà rivolta all'esame della struttura e del funzionamento dell'Unione europea: in particolare, verranno analizzati i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e gli ordinamenti interni, le istituzioni, le fonti, le competenze, le funzioni legislative e non legislative, il processo di allargamento dell'Unione europea. Particolare attenzione verrà prestata alle competenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea che verranno analizzate anche mediante il costante riferimento a casi tratti dalla prassi giurisprudenziale. La parte speciale del corso si inserisce nel Modulo Jean Monnet MAC-EUPACT, dedicato allo studio dei meccanismi di accountability nell'applicazione del nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo dell'Unione europea ("Mechanisms of Accountability in the Application of the EU Pact on Migration and Asylum"). Verranno in particolare analizzati i diversi meccanismi di controllo (giurisdizionale, non giurisdizionale, politico, finanziario, ecc.) attivabili nel diritto dell'UE, in modo da poter verificare le modalità con cui gli stessi possono essere applicati nell'ambito delle competenze dell'Unione in materia di immigrazione e asilo. Il corso di base verrà poi integrato mediante un ciclo di seminari di approfondimento che consentiranno l'analisi delle questioni più problematiche derivanti dagli strumenti adottati nell'ambito del Patto sulla migrazione e l'asilo dell'Unione europea.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Gestri, Di Filippo, Marinai, Diritto dell'Unione Europea. Istituzioni e politiche, Giappichelli, Torino, 2024.

In aggiunta, deve essere studiato: Calamia, Gestri, Di Filippo, Marinai, Casolari, Lineamenti di diritto internazionale ed europeo delle migrazioni, Wolters Kluwer, Milano, 2021, limitatamente alle pagg. 157-236.

Ulteriori letture relative al Patto sulla migrazione e l'asilo potranno essere indicate nel corso delle lezioni.

In ogni caso, è richiesta la conoscenza dei trattati e degli atti normativi richiamati nei testi consigliati.

A tal fine, utile complemento è rappresentato da Nascimbene, Unione europea. Trattati, Giappichelli, Torino, VII edizione, 2024.

Gli atti normativi dell'UE potranno essere rinvenuti sono reperibili anche consultando il sito internet <<https://eur-lex.europa.eu/>>

STAGE E TIROCINI

Non rilevante.

MODALITÀ D'ESAME

La prova finale orale consiste in un colloquio tra il candidato ed i membri della Commissione esaminatrice. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali della materia e/o di non essere in grado di rispondere in modo chiaro e con terminologia appropriata alle domande che gli sono rivolte.

Eventuali prove in itinere (scritte o orali) potranno avere ad oggetto domande aperte o chiuse. I risultati ottenuti in occasione delle prove in itinere che siano state superate rimarranno validi durante tutto l'anno accademico.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

I non frequentanti dovranno attenersi allo studio dei testi indicati nella sezione “Bibliografia e materiale didattico”. A differenza dei frequentanti, i non frequentanti non sono tenuti a conoscere quanto detto a lezione e non potranno avere accesso alle eventuali prove in itinere.

PAGINA WEB DEL CORSO

Non rilevante.

ALTRI RIFERIMENTI WEB

Non rilevante.

NOTE

Non rilevante.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

10 - Ridurre le disuguaglianze

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi Agenda 2030.

-

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	MARTINES FRANCESCA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere il fenomeno e il processo dell'integrazione europea. In particolare, verranno approfonditi il sistema giuridico-istituzionale, i rapporti tra le istituzioni, le fonti e i loro effetti, e i rapporti con l'ordinamento interno.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Nel corso delle lezioni potranno essere previste, a discrezione del docente, una o più prove intermedie volte a verificare l'apprendimento progressivo. Particolare rilievo sarà attribuito alla partecipazione attiva, con specifico riferimento alle sessioni di discussione e confronto, durante le quali il docente illustrerà le modalità corrette di analisi e argomentazione giuridica. Questi

momenti saranno finalizzati a guidare gli studenti nello sviluppo di un approccio metodologico rigoroso, essenziale per l'approfondimento critico del diritto dell'Unione Europea.

CAPACITÀ

Il corso mira a mettere gli studenti in condizione di apprezzare la specificità del diritto dell'Unione, i suoi elementi strutturali e i suoi valori. Saranno in grado di comprendere le dinamiche dei rapporti interistituzionali, valutare la portata e gli effetti delle diverse fonti del diritto europeo, conoscere i meccanismi di tutela giurisdizionale e analizzare la giurisprudenza della Corte di giustizia, analizzare casi giuridici relativi al diritto UE, interpretare norme e atti e le sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Sarà apprezzata la partecipazione attiva degli studenti a discussioni e dibattiti in aula. Durante le lezioni saranno analizzati casi pratici e presentate domande aperte per valutare l'applicazione delle conoscenze.

COMPORTAMENTI

Lo studente potrà acquisire una sensibilità critica sulle principali tematiche di diritto dell'Unione Europea e una particolare sicurezza nell'orientarsi all'interno del quadro istituzionale dell'Unione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso sono previste attività volte a coinvolgere gli studenti nella discussione e analisi delle questioni giuridiche affrontate. In sede di esame finale sarà valutata la capacità dello studente di applicare le nozioni apprese durante il corso.

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Si ritiene necessario che lo studente abbia acquisito conoscenze giuridiche di base e una conoscenza dell'organizzazione dello Stato.

CO-REQUISITES

Non rilevante

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Non rilevante

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'esposizione dei contenuti teorici fondamentali avverrà attraverso lezioni frontali, volte a fornire agli studenti un quadro sistematico e approfondito delle principali tematiche del diritto dell'Unione Europea. Saranno utilizzati materiali di supporto quali slide, sentenze e documenti normativi per facilitare la comprensione e l'assimilazione dei concetti. È prevista la partecipazione di altri docenti ed esperti (inclusi ex funzionari dell'Unione europea), che interverranno per approfondire i temi connessi alla dimensione della democrazia nell'Unione europea. Tali interventi rientrano tra le attività previste dal modulo Jean Monnet EXTRAEUDEM, finanziato dall'Unione europea.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Origine e sviluppo del processo d'integrazione europea: Dalla dichiarazione Schuman al Trattato di Lisbona. La Conferenza sul futuro dell'Europa e le sue conseguenze.

L'allargamento dell'Unione: I metodi che sottendono il suo funzionamento e i valori che la definiscono.

Il riparto delle competenze tra Unione e Stati membri.

La costituzionalizzazione del diritto dell'Unione europea: Primato, effetto diretto, responsabilità degli Stati. La tutela dei diritti fondamentali.

Il quadro istituzionale: Composizione, funzioni delle istituzioni politiche dell'Unione europea. Processo decisionale, democrazia ed equilibrio.

I processi e gli strumenti di democrazia partecipativa.

Il sistema delle fonti: I Trattati. I principi generali. Gli accordi internazionali. Gli atti di diritto derivato.

Le istituzioni giudiziarie ed il sistema giurisdizionale: I procedimenti contenziosi. Il rinvio pregiudiziale. Gli altri ricorsi. La tutela dei privati.

I rapporti tra norme dell'Unione europea e l'ordinamento italiano.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Si consiglia lo studio del seguente testo:

R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, ultima edizione.

Le Sentenze analizzate a lezione devono essere conosciute. I testi saranno resi disponibili (anche in forma di slides) sulla piattaforma Microsoft Teams del corso.

STAGE E TIROCINI

Non rilevante

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova orale, ovvero un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di non saper usare la terminologia corretta.

La possibilità di poter accedere ad eventuali prove in itinere (scritte o orali) sarà comunicata ad inizio corso. Queste possono consistere in domande scritte aperte o casi di studio. I risultati ottenuti in occasione delle prove in itinere che siano state superate rimarranno validi durante tutto l'anno accademico.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Al testo sopra indicato (Adam Tizzano) gli studenti non frequentanti devono aggiungere lo studio di:

Adinolfi, Adelina, Materiali di diritto dell'Unione Europea, 2021: le sentenze riportate nei capitoli: IV, V, VI, VII solo parr. 1 e 4.

Martines F., “La Conferenza sul futuro dell’Europa: prime valutazioni sugli strumenti di partecipazione, il processo

deliberativo e il follow-up”, in Papers di diritto europeo, 2022, n. 2, pp. 11-35.

Martines F., “Piattaforme digitali dell’Unione europea e strumenti di democrazia partecipativa”, in Osservatorio sulle fonti, 2/2023.

I testi dell’autore Martines sono in open access ma saranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Microsoft Teams del corso.

I non frequentanti non potranno avere accesso alle eventuali prove in itinere.

PAGINA WEB DEL CORSO

Non istituita

ALTRI RIFERIMENTI WEB

Il materiale come slides o sentenze ecc. sarà reso disponibile sulla piattaforma Microsoft teams del corso. Possono essere utili i siti della Commissione, del Parlamento europeo e della Corte di giustizia accessibili attraverso il portale dell’Unione europea: https://european-union.europa.eu/index_it. Si raccomanda la consultazione di eur-lex, il portale ufficiale per l’accesso al diritto dell’Unione Europea, contenente link a: trattati, atti legislativi, giurisprudenza della Corte di giustizia, documenti preparatori e Gazzetta ufficiale dell’UE (<https://eur-lex.europa.eu/homepage.html>).

NOTE

Non rilevante

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Questo percorso formativo mira a evidenziare come l'evoluzione dell'Unione Europea, le sue strutture democratiche e il suo ordinamento giuridico siano strumenti essenziali per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030. La stabilità istituzionale, la cooperazione transnazionale, la tutela dei diritti e la partecipazione democratica sono elementi cardine che contribuiscono alla pace, alla giustizia, a istituzioni solide (OSS 16), a partenariati globali (OSS 17) e, indirettamente, a una crescita inclusiva e sostenibile in tutte le sue dimensioni.

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	CRISTIANO CARLO
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso di Economia Politica mira a fornire gli strumenti essenziali alla comprensione del funzionamento del sistema economico, sia per quanto riguarda gli aspetti microeconomici che dal punto di vista della macroeconomia.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Capacità di esporre i concetti appresi e di applicarli a casi concreti.

CAPACITÀ

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze teoriche di base per la comprensione degli aspetti economici del mondo reale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Oltre alla discussione in classe e con il docente, è consigliabile provare ad applicare le nozioni acquisite a casi concreti presi dall'attualità economica.

COMPORTAMENTI

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Ai fini di una migliore comprensione del corso lo studente dovrebbe avere una conoscenza di base di matematica analitica (concetto di funzione, di variabile dipendente e indipendente, utilizzo di un sistema di assi cartesiani per la rappresentazione di una funzione).

CO-REQUISITES

nessuno

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

1. Fondamenti della teoria della domanda e dell'offerta. L'elasticità della domanda. La relazione tra elasticità e spesa totale.
2. La microeconomia. La teoria del consumatore attraverso lo studio degli elementi oggettivi e degli elementi soggettivi: la retta di bilancio e la mappa delle curve di indifferenza. La massimizzazione della soddisfazione.
3. La teoria dell'offerta. L'impresa i costi e la produzione. La scelta della quantità ottima di produzione. La funzione del prodotto totale e del prodotto marginale.

4. Le forme di mercato: la concorrenza perfetta e il monopolio. Il comportamento del produttore volto alla massimizzazione del profitto. La costruzione grafica dei relativi equilibri attraverso le funzioni medie emarginali e attraverso le funzioni totali. Il costo sociale del monopolio. Il monopolio naturale e la sua regolamentazione.

5. I mercati di concorrenza imperfetta: oligopolio e concorrenza monopolistica, con nozioni di badi di teoria dei giochi.

6. L'economia del settore pubblico (esternalità, beni pubblici, beni comuni, tassazione).

7. La macroeconomia. Il settore reale e il settore monetario. La contabilità del reddito nazionale. Domanda aggregata e spesa aggregata. L'equilibrio del reddito e della produzione.

8. La funzione del consumo e la funzione del risparmio. La spesa aggregata: componenti dipendenti dal reddito e componenti autonome. L'equilibrio della spesa aggregata (croce keynesiana).

9. L'importanza della parte autonoma della spesa aggregata con particolare riferimento agli investimenti e alla spesa pubblica. La funzione degli investimenti.

10. La teoria del moltiplicatore. Il moltiplicatore della spesa (deficit spending). Il moltiplicatore delle imposte. Il moltiplicatore del bilancio in pareggio. Il moltiplicatore finanziato attraverso la tassazione. Il moltiplicatore in presenza di commercio estero.

11. Le banche e il sistema monetario. La banca Centrale e le sue funzioni.

12. La politica monetaria e la politica fiscale.

13. La sintesi tra settore reale e settore monetario. Il sistema IS-LM

14. Modello di offerta aggregata e domanda aggregata.

15. Inflazione e disoccupazione.

16. Tassi di cambio e bilancia dei pagamenti

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Robert. H. Frank, Ben S. Bernanke, Kate Antonovics, Ori Heffetz, Principi di economia, McGraw Hill, V edizione.

STAGE E TIROCINI

nessuno

MODALITÀ D'ESAME

Esame orale alla fine del corso.

L'eventuale possibilità di sostenere parte dell'esame in forma scritta verrà definita durante il corso.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Il programma è lo stesso ma è consigliabile un colloquio preliminare con il docente.

PAGINA WEB DEL CORSO

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	GORI LUCA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

L'insegnamento di Economia Politica si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per acquisire conoscenze rispetto ai contenuti microeconomici e macroeconomici della disciplina. Lo scopo principale è quello di offrire le nozioni (a partire da quelle di base fino a quelle più avanzate) di microeconomia e macroeconomia, presentando e dimostrando la loro applicabilità alla teoria economica contemporanea. Particolare attenzione verrà rivolta a quegli aspetti dell'economia politica al fine di garantire un migliore apprendimento dei meccanismi istituzionali preposti alla politica economica e finanziaria nazionale e internazionale (da un punto di vista macroeconomico). Da un punto di vista microeconomico, invece, l'insegnamento si propone di spiegare le scelte individuali di soggetti economici posti in interazione di mercato con o senza interazione strategica, insistendo sulla valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale. Verrà quindi analizzato il funzionamento di un'economia da un punto di vista macroeconomico concentrandosi su ciclo economico, inflazione e disoccupazione. Nel corso delle lezioni, verranno studiati i seguenti temi:

1) Microeconomia: principi e metodi di teoria della scelta, preferenze del consumatore e domanda, ricavi e costi dell'impresa, efficienza e concorrenza, monopolio e regolazione, oligopolio e difesa della concorrenza, effetti esterni (esternalità), asimmetrie informative e beni pubblici, problemi della scelta collettiva, situazioni di interazione strategica.

2) Macroeconomia: introduzione alla contabilità nazionale, domanda aggregata e reddito di equilibrio (mercato dei beni), bilancio pubblico, mercato della moneta e mercati finanziari, analisi di determinazione del tasso di interesse, modello reddito-spesa, modello IS-LM, modello domanda aggregata e offerta aggregata, politiche economiche (politica economica in economia chiusa: politica monetaria e politica fiscale), bilancia dei pagamenti, economia aperta e politiche economiche in economia aperta, problemi di crescita e sviluppo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

L'accertamento delle conoscenze dello studente, dati gli obiettivi sopra descritti, sarà svolto - al termine del ciclo di lezioni - tramite una prova scritta sui temi di microeconomia e di macroeconomia che sono stati oggetto d'insegnamento. Tale prova, se superata con esito positivo, darà diritto allo studente di verbalizzare l'esame ovvero di integrare l'esito della prova scritta. In alternativa a questa possibilità, è naturalmente possibile affrontare l'intero programma con una prova orale nelle date previste in calendario. Data la natura della materia, l'accertamento delle conoscenze dello studente, durante la prova orale, non potrà esimersi dall'avvenire in parte anche tramite domande che richiedono risposte scritte.

CAPACITÀ

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le ragioni delle scelte individuali ed i loro effetti da un punto di vista collettivo, nonché avere una maggiore capacità critica per comprendere la realtà del mondo in cui viviamo, essere così meglio equipaggiato ad affrontare il quotidiano e ad avere una comprensione più ampia e profonda di quali sono i punti forza ed i limiti della politica economica. L'acquisizione degli strumenti della teoria economica permetterà allo studente di svolgere una ricerca autonoma essendo in grado di analizzare i fatti economici da una nuova prospettiva e con maggiore rigore.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

In sede di prova scritta o di esame orale integrativo o generale verrà valutata dalla commissione d'esame la capacità espositiva e applicativa delle nozioni apprese durante il corso.

COMPORTAMENTI

I fondamenti delle ragioni delle scelte individuali di consumatori e imprese e dell'intervento pubblico nell'economia, nonché l'analisi della teoria macroeconomica daranno allo studente la possibilità di capire e valutare gli effetti delle politiche di redistribuzione del reddito e delle politiche monetarie e fiscali. Inoltre, lo studente avrà la capacità di comprendere più approfonditamente e da un punto di vista critico i fatti osservati.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

Durante il corso sarà dato ampio spazio agli studenti per relazionare sugli argomenti trattati e sarà possibile introdurre, da parte del docente, argomenti più avanzati così da arricchire il contenuto del corso.

ALTRÉ INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Per seguire in modo più proficuo il corso si ritengono necessarie le conoscenze di base per studiare le relazioni matematiche tra le variabili. I concetti studiati dagli economisti possono essere espressi numericamente, le variabili economiche sono quindi correlate tra loro e l'analisi geometrica rappresenta uno dei modi possibili per descrivere ed analizzare queste relazioni. I modelli economici (matematico-geometrici) servono a due scopi. In primo luogo, alla formulazione delle teorie economiche, offrendo una rappresentazione sintetica e visiva delle teorie più facilmente comprensibile della corrispondente espressione analitica, che ricorre generalmente ad equazioni matematiche. In secondo luogo, nell'analisi dei dati economici, i modelli di scoprire come le variabili siano correlate tra loro nella realtà.

CO-REQUISITES

Nessuno.

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

Seguire l'insegnamento di Economia Politica (e sostenere con profitto il relativo esame) consente di avere le conoscenze necessarie per seguire tutti gli altri insegnamenti economici (o matematico/economici) attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza. In particolare, le conoscenze microeconomiche sono molto utili per affrontare gli esami di Economia Pubblica, Economia della Regolamentazione, Analisi Economica del Diritto e Metodi Matematici e Statistici per Giuristi. Le conoscenze macroeconomiche, invece, sono molto utili per sostenere l'esame di Politica Economica dell'Unione Europea.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Economia Politica è un corso quantitativo e deve essere affrontato come se fosse un corso di Matematica, sebbene elementare. Per cui, sono necessarie conoscenze di geometria, analisi e calcolo così come appresi negli anni scolastici ed alla base della conoscenza di uno studente.

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Microeconomia

Il mercato. La teoria del consumatore e la curva di domanda. L'offerta di lavoro ed il risparmio. Consumo intertemporale. La teoria dell'impresa e la curva di offerta. La tecnologia ed i costi di produzione. La teoria del mercato concorrenziale: i prodotti. La teoria del mercato concorrenziale: i fattori. L'equilibrio economico generale e la Pareto ottimalità. I mercati incompleti (fallimenti del

mercato, esternalità e beni pubblici). Il monopolio e la concorrenza monopolistica. L'oligopolio (interazione strategica ed equilibrio di Nash).

Macroeconomia

La contabilità nazionale e le principali grandezze macroeconomiche. Il ciclo economico, l'inflazione e la disoccupazione. Il principio della domanda effettiva. Gli investimenti ed i mercati finanziari: la curva IS. La moneta ed i titoli: la curva LM. L'equilibrio di breve periodo: il modello reddito-spesa ed il modello IS-LM. L'equilibrio di breve periodo in economia aperta. I prezzi e la produzione nel medio periodo: keynesiani e neoclassici, il modello domanda aggregata ed offerta aggregata. Le rigidità reali e l'equilibrio di medio periodo. Le aspettative, le rigidità nominali e le fluttuazioni del reddito. La crescita nel lungo periodo.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Testo d'esame: Saltari E., Di Bartolomeo, G., Tilli, R., 2019. Principi di economia politica, Roma, Carocci editore, 2019. **Sarà eventualmente messo a disposizione degli studenti altro materiale (dispense, grafici, ecc.) che, tuttavia, non sostituirà lo studio del libro di testo.**

STAGE E TIROCINI

Nessuno.

MODALITÀ D'ESAME

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente titolare del corso. La prova orale è superata se lo studente mostra di essere a conoscenza delle nozioni fondamentali e di sapersi esprimere in modo chiaro. La prova orale è valutata in trentesimi. Relativamente alla prova scritta di microeconomia e macroeconomia che sarà effettuata al termine del ciclo delle lezioni, essa conterrà domande su argomenti trattati durante il corso. Esse avranno lo scopo di accertare le conoscenze dello studente sui temi trattati nonché cercare di capire l'autonoma capacità critica che ci si aspetta lo studente abbia nell'affrontare una materia come Economia Politica.

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

È richiesto lo studio dell'intero testo d'esame, presentato nella sezione "Bibliografia e materiale didattico".

PAGINA WEB DEL CORSO

La pagina web del corso di Economia Politica (e-learning) verrà comunicata all'inizio delle lezioni e sarà simile a quella utilizzata per il corso dell'anno accademico precedente (per esempio, <https://elearning.jus.unipi.it/course/view.php?id=552>).

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

Nessuna.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

4 - Istruzione di qualità

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivi Agenda 2030

-

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Anno Offerta	2025/2026
Responsabile	GIOCOLI NICOLA
Periodo	Secondo Ciclo Semestrale
Sede	Università di Pisa
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua	ita

ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

Corso di Studio	LMGR - GIURISPRUDENZA
Insegnamento	1 - ECONOMIA POLITICA
Titolare	-

CAMPI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

CONOSCENZE

Il corso di Economia Politica - EPLMG per gli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza mira a fornire le nozioni di microeconomia e di macroeconomia fondamentali per la comprensione del funzionamento delle moderne economie. Particolare attenzione sarà rivolta a quegli aspetti della microeconomia, quali la teoria delle esternalità, dei beni pubblici e delle asimmetrie informative, la teoria delle forme di mercato non perfettamente concorrenziali ed il ruolo dello Stato nell'economia che hanno maggiore rilevanza per lo studente di materie giuridiche.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Esame orale. Al termine del semestre ci sarà la possibilità, su base facoltativa, di sostenere una prova scritta sulla prima parte del programma. Il superamento della prova scritta consente di sostenere l'orale solo sulla seconda parte del programma, ma solo in alcuni appelli predeterminati.

CAPACITÀ

-

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

COMPORTAMENTI

MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI

ALTRE INFORMAZIONI

PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)

Nessun particolare prerequisito, se non la conoscenza di nozioni base di matematica (a livello di scuola secondaria di primo grado) e di costruzione dei grafici cartesiani.

CO-REQUISITES

PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI

INDICAZIONI METODOLOGICHE

PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Le informazioni di dettaglio sul programma sono disponibili sulla pagina Teams del corso.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo:

Mankiw & Taylor, Principi di Economia, 9°ed., Zanichelli 2025.

In alternativa gli studenti possono utilizzare:

Mankiw, L'Essenziale di Economia, 8°ed., Zanichelli 2024.

Dispense delle lezioni OBBLIGATORIE, disponibili su Teams.

STAGE E TIROCINI

MODALITÀ D'ESAME

Vedi sopra, "Verifica delle conoscenze".

INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Nessuna indicazione specifica per i non frequentanti. La prova scritta, facoltativa, avrà ad oggetto il contenuto delle lezioni svolte in aula.

PAGINA WEB DEL CORSO

La pagina su Teams del corso per l'anno accademico 2025-2026 non è ancora disponibile.

Per riferimento, si indica il link alla pagina Teams del corso dell'anno accademico precedente: [Generale | 866PP 24/25 - ECONOMIA POLITICA - C \[LMG\].| Microsoft Teams](#)

ALTRI RIFERIMENTI WEB

NOTE

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
